



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

**Parere n. 212 del 26 marzo 2021**

<b>Progetto:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Verifica di Ottemperanza</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Impianto nucleare di Latina – attività di decommissioning disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito. DVA/DEC/2011/575 del 27/10/2011, come modificato con DVA/DEC/2012/669 del 4/12/2012, prescrizione n. A)3i – Fase 1 – triennio 2021-2023</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP 5819</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Sogin S.p.A.</b></p>

## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS

**RICHIAMATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

**PREMESSO** che:

- la Società SOGIN S.p.A. con nota del 02/02/2021 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A)3i impartita con il decreto di compatibilità ambientale DVA/DEC/2011/575 del 27/10/2011, come modificato con DVA/DEC/2012/669 del 4/12/2012 relativo al “*Progetto di rilascio incondizionato del sito dell'impianto nucleare di Latina*”;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.n.MATTM/12994 in data 09/02/2021;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM/14621 del 12/02/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/680 in data 12/02/2021, ha comunicato la procedibilità della domanda ed ha trasmesso, ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica di competenza, la stessa domanda assieme alla documentazione allegata;
- in data 11 marzo 2021 alcuni componenti del Gruppo Istruttore del procedimento in oggetto hanno svolto un sopralluogo presso la Centrale elettronucleare di Latina, finalizzato ad acquisire ulteriori informazioni circa le attività in essere e previste sul sito;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalla Società Sogin S.p.A. con la precitata nota del 02/02/2021 in ottemperanza alla prescrizione n. A)3i del citato decreto ha trasmesso in allegato la documentazione in ottemperanza alla sopra citata prescrizione:

- Elaborato NPVA01761 rev.01 “*Centrale nucleare di Latina Attività previste nel triennio 2021-2023: interazioni e correlazioni*” comprensivo dei relativi allegati;

**PRESO ATTO** che oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A)3-i del decreto di Compatibilità Ambientale n. DVA-DEC-2011-0000575 del 27/10/2011, di seguito riportata:

“A) *Prescrizioni Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS:*

[...]

3. Prima dell'inizio dei lavori:

- i. *Dovranno essere presentati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per le conseguenti verifiche, oltre al crono-programma aggiornato di tutte le attività, i piani operativi di ogni singola attività di "decommissioning" già approvati da ISPRA; tali piani operativi dovranno contenere la descrizione dettagliata di ogni attività da svolgere all'interno del sedime dell'impianto incluso tutte le attività già in essere o che comunque dovranno essere espletate a seguito di autorizzazioni presenti e future ottenute al di fuori della presente procedura di VIA; in particolare dovranno essere esplicitate tutte le possibili interazioni e correlazioni tra le varie attività da svolgersi durante questa fase del "decommissioning"*

**CONSIDERATO** che per effettuare la valutazione delle possibili interazioni e correlazioni tra le varie attività da svolgere, anche di quelle escluse dalla procedura di VIA, il proponente, in considerazione dell'arco temporale relativamente lungo (oltre 10 anni), procede riferendosi a moduli temporali di tre anni, per i quali è possibile definire con una ragionevole precisione le modalità di svolgimento, nonché la stima di eventuali perturbazioni dovute ad interferenze dei cantieri;

**CONSIDERATO** che l'attuale verifica di ottemperanza si riferisce al triennio 2021-2023 anche se il proponente evidenzia che le valutazioni condotte e riportate nella documentazione di ottemperanza riguardano anche alcune attività già analizzate per il triennio 2018-2020, che non essendo ancora state avviate risultano riprogrammate per il triennio in argomento;

**PRESO ATTO** che il proponente ha trasmesso il cronoprogramma aggiornato con le attività previste nel triennio 2021-2023;

**CONSIDERATO** che nella documentazione tecnica inviata per la presente procedura di ottemperanza sono descritte le attività di cantiere pianificate all'interno della Centrale per il triennio in esame incluse le attività non facenti parte della procedura di VIA del progetto di decommissioning;

**PRESO ATTO** che nel triennio 2021-2023 all'interno della Centrale di Latina, verranno svolte 20 diverse attività (di cui 6 relative al progetto di decommissioning, 4 relative ad attività autorizzate con iter amministrativi separati e 10 non soggette a procedure di valutazione ambientale) con rapporti di sovrapposizione temporale che sono stati descritti ed esaminati nella documentazione di ottemperanza e che sono schematizzati nella sottostante tabella 1. In detta tabella le attività vengono identificate, come nel Programma Temporale Generale di smantellamento (d'ora in avanti PTG), con dei codici univoci comuni a tutti i siti Sogin nei quali:

- per la task principale
  - le prime due lettere servono per inquadrare il sito (LT: Centrale di Latina)
  - le successive 2 individuano l'attività principale (SM: Smantellamento)
  - la successiva individua la task (R: reattore, W: trattamento dei rifiuti radioattivi, H: trattamento effluenti liquidi, K: ripristini e sistemazioni varie, U: decontaminazione e demolizione edifici e tubazioni interrate)
- per il singolo progetto
  - le prime due lettere servono per inquadrare il sito (LT: centrale di Latina)
  - le successive 2 individuano l'attività principale (SM: Smantellamento)
  - il successivo numero rappresenta la codifica di progetto

ID\_VIP 5819 – Impianto nucleare di Latina – attività di decommissioning disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito. DVA/DEC/2011/575 del 27/10/2011, come modificato con DVA/DEC/2012/669 del 4/12/2012, prescrizione n. A)3i – Fase I – triennio 2021-2023

Codice progetto	Attività/Aree di cantiere	I semestre 2021	II semestre 2021	I semestre 2022	II semestre 2022	I semestre 2023	II semestre 2023
LTGIB1	Realizzazione sistema depurazione unico acque reflue domestiche della Centrale						
LTSM 1912	Facility per il trattamento dei materiali						
LTSM 1971	Realizzazione nuova struttura confinamento e taglio in sito Boiler						
LTSM 895	Bonifica locali Edificio Reattore						
LTSM 2122	Adeguamento edificio reattore a deposito						
LTSM 1888	Realizzazione nuovo Impianto Trattamento Effluenti Attivi (ITEA)						
LTSM 1855 LTSM 1537	Bonifica piscina						
LTSM 2107	Rimozione vecchia linea scarico Effluenti Attivi						
LTSM 2248	Realizzazione nuova riserva idrica intangibile e demolizione di quella esistente						
LTSM 2240	Ristrutturazione della sala di decontaminazione						
LTSM 1968 LTSM 2279	Adeguamento impianto elettrico di Centrale						
LTSM 2131	Ristrutturazione opera di presa						
LTSM 2164	Adeguamento infermeria e realizzazione laboratorio centralizzato di radiotossicologia						
LTSM 2300	Bonifica materiale di origine antropica contenente amianto (Area B)						
LTSM2190	Campagna di supercompattazione fusti da 220 litri						
LTSM 1980	Rimozione corpi di fondo bonifica e smantellamento serbatoio fanghi						
LTSM 1984	Recupero e trattamento rifiuti radioattivi fossa solidi						
LTSM2294	Campagna di sistemazione overpack 380 ai fini dell'omogeneizzazione degli stessi						
LTSM 156	Realizzazione Impianto di estrazione e condizionamento residui Magnox						
LTSM 2163	Lavori di demolizione ex stazione di pompaggio acqua mare e pozzo valvole fuori servizio						

  

	attività valutate nel rapporto di Interazioni e correlazioni relativo al triennio 2018-2020		attività comprese nel progetto di decommissioning sottoposto a procedura di VIA (DEC/VIA 575/2011)
	attività non valutate nel rapporto di Interazioni e correlazioni relativo al triennio 2018-2020		attività non comprese nel progetto di decommissioning sottoposto a VIA ma soggette ad altre Valutazioni Ambientali (DVA/2015/16759 - Parere ex art.9 e DVA/2017/458 - Determina di Esclusione dalla VIA)
	attività contemporanee alla realizzazione del progetto di decommissioning sottoposto a procedura di VIA		attività non sottoposte a procedure ex Titolo II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Tabella 1 – Schema delle attività del triennio 2021-2023

**PRESO ATTO** che per quanto riguarda l’approvazione dei Piani Operativi da parte dell’Autorità di Controllo Nucleare, la situazione è la seguente:

ad oggi sono stati approvati i seguenti Piani Operativi relativi ad attività di “decommissioning”:

- Carcasse Soffianti, documento n. LT BO 00252 (inviato a ISPRA il 19/06/2012 prot. Sogin n. 21871/12, autorizzato con Determinazione Dirigenziale del 18/09/2012 prot. MISE n. 18322 a valle della Conferenza di Servizi del 04/07/2012) inviato al MATTM il 29/01/2013 prot. Sogin n. 4565;

- Bonifica Piscina fase 1: rimozione “Grandi Componenti” doc. LT PP 00088 (inviato a ISPRA il 23/11/2012 prot. 41883/12, autorizzato con Atto di Approvazione del 19/08/2014 prot. ISPRA 033606), inviato al MATTM il 18/09/2014 prot. Sogin 43290.
- Progetto Particolareggiato relativo all'intervento di “realizzazione di una stazione denominata Facility per il trattamento dei materiali” doc. LT CF 00006 (inviato a ISPRA il 24/05/2013 prot. 20634), autorizzato con Atto di Approvazione ISPRA Doc.: ISPRA/CN-NUC/AA/2017/05/Latina, prot. Sogin 47330 del 19/07/2017; inviato al MATTM con Prot. N. 18853 del 21/03/2018.
- Progetto Particolareggiato relativo all'intervento di realizzazione di un nuovo impianto di trattamento degli effluenti attivi (ITEA) presso la centrale di Latina autorizzato con Atto ISIN Doc.: ISIN/AA/2019/11/LATINA, prot. Sogin n. 0054414 del 25/10/2019; trasmesso al MATTM congiuntamente alla documentazione della presente verifica di ottemperanza.
- Piano Operativo - Recupero fanghi parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell'edificio Pond, doc LT PP 00152- rev.01 Approvato con Atto prot. ISPRA CN NUC/AA/2018/03/LATINA; inviato al MATTM con Nota Prot. Sogin n. 42593 del 04/07/2018
- Progetto per la rimozione della tubazione di scarico dismessa degli effluenti liquidi attivi, nonché bonifica delle aree annesse, ai sensi dell'art.148, comm 1 bis, D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii. autorizzato con Dec. MISE/AOO/12999 del 18.05.2018 visto l'Atto di parere favorevole ISPRA/CN NUC/AP/2018/02/LATINA, prot. Sogin n. 0031684 del 18/05/2018 e trasmesso al MATTM congiuntamente alla documentazione della presente verifica di ottemperanza

Il Piano Globale di Disattivazione Accelerata – Fase 1 della Centrale di Latina (ex art. art.55 D.Lgs n.230/95 - art.24 DL n.1/12) è stato autorizzato con l'emissione del Decreto di Disattivazione Prot. MiSE 10761 del 20/05/2020

Nel triennio 2021-2023 è prevista l'approvazione da parte di ISIN dei seguenti Piani Operativi e Rapporti di Progetto Particolareggiato:

#### **2021:**

- Piano Operativo per trasporto e fusione metalli derivanti dallo smantellamento dei boiler
- Piano Operativo per nuova struttura confinamento e taglio in sito boiler
- Piano Operativo per bonifica locali edificio reattore
- Piano Operativo per la messa in esercizio sistema trasportabile di supercompattazione rifiuti e esecuzione campagna
- Piano Operativo per scarifica Piscina

#### **2022:**

- Progetto Particolareggiato per impianto di trattamento e condizionamento residui magnox
- Progetto Particolareggiato Adeguamento Edificio Reattore a deposito
- Piano Operativo per Riduzione edificio reattore
- Piano Operativo per recupero e trattamento rifiuti radioattivi Fossa Solidi e vano schermato
- Piano Operativo per smantellamento vecchio impianto Radwaste

#### **2023:**

- Piano Operativo per Solidarizzazione del Circuito Primario e isolamento e trattamento aria
- Piano Operativo per rimozione corpi di fondo, bonifica e smantellamento del serbatoio fanghi
- Piano Operativo per processo di condizionamento rifiuti di esercizio vecchio impianto Radwaste
- Piano Operativo per Decontaminazione e demolizione edifici e tubazioni interrati

Per quanto attiene invece le seguenti attività:

- La bonifica dei locali dell'edificio reattore;
- Recupero e trattamento dei rifiuti radioattivi stoccati nella “fossa solidi” e nel “vano schermato” dell'ed. trattamento effluenti attivi;
- Trattamento di condizionamento dei rifiuti secchi radiologicamente attivi (DAW) mediante un sistema trasportabile di super-compattazione e cementazione

Il proponente dichiara che le stesse sono state autorizzate nell'ambito dei progetti di disattivazione previsti dal Piano Globale di Disattivazione Accelerata – Fase 1 della Centrale di Latina (ex art. art.55 D.Lgs n.230/95 - art.24 DL n.1/12) con l'emissione del Decreto di Disattivazione Prot. MiSE 10761 del 20.05.2020.

In particolare, l'attività al punto 1 rientra nel Progetto di Disattivazione n. 1 “Progetto di Disattivazione n.1 – Interventi di adeguamento dell'Edificio Reattore a deposito temporaneo e riduzione della quota di copertura”, mentre le attività ai punti 2 e 3 rientrano nel Progetto di Disattivazione n. 2 “Trattamento/condizionamento dei rifiuti radioattivi”.

Il proponente conferma quindi che, in conformità a quanto prescritto, a valle dell'emissione del parere di competenza da parte di ISIN, sarà inviata al MATTM la relativa documentazione approvata.

**PRESO ATTO** che il sito della Centrale di Latina viene gestito da Sogin come un unico cantiere all'interno del quale si svolgono diverse attività, tale assunto permette di evitare/controllare, in conformità con quanto prevede il D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., eventuali interferenze tra le diverse lavorazioni contemporanee anche per quanto riguarda la viabilità di cantiere, nonché garantire la sicurezza dei lavoratori e la salvaguardia dell'ambiente legate agli eventuali scenari incidentali presi in considerazione;

**CONSIDERATO** che per la stima dei potenziali impatti sull'ambiente sono state analizzate le componenti ambientali atmosfera, rumore, suolo e sottosuolo e ambiente idrico che potrebbero essere direttamente impattate dai fattori perturbativi associati alla sommatoria delle attività che si svolgeranno in contemporanea. Al fine di valutare se le analisi previsionali condotte, relativamente alle attività pianificate, nel SIA del decommissioning o nello Studio Preliminare Ambientale del progetto “Estrazione, trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi pregressi e di quelli solidi comprimibili prodotti nel corso del decommissioning” possano essere confermate, lo scenario cantieristico di ciascun semestre del triennio 2021-2023 è stato confrontato con quello configurato nei precedenti studi ambientali.

Relativamente allo Studio Preliminare Ambientale del progetto “Estrazione, trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi pregressi e di quelli solidi comprimibili prodotti nel corso del decommissioning” (Elaborato NPVA01195 rev.00), il trattamento e il condizionamento dei rifiuti radioattivi della Centrale di Latina sarà realizzato in sito, in strutture esistenti e/o da realizzare mediante l'utilizzo di tre impianti, ovvero:

1. Impianto mobile di super-compattazione e cementazione, per il trattamento e condizionamento dei materiali solidi comprimibili generati durante le pregresse operazioni di esercizio e manutenzione dell'impianto o di quelli che potranno essere prodotti durante le future operazioni di smantellamento.
2. Impianto LECO (Latina Estrazione CONDizionamento), per l'estrazione ed il condizionamento dei fanghi radioattivi provenienti dalle pulizie periodiche del pond e dai drenaggi dei conii di sedimentazione del Radwaste3 insieme ai fanghi provenienti dalla bonifica della vasca centrale e dal cunicolo di trasferimento del combustibile
3. Impianto Magnox, per l'estrazione, il trattamento e condizionamento dei residui Magnox derivanti dal “dealetonaggio” degli elementi di combustibile e dai prodotti di corrosione della lega Magnox.

Tuttavia, le analisi di interferenza ambientale nell'ambito del suddetto progetto hanno concluso che:

- le fasi di cantiere dei tre impianti non hanno sovrapposizioni temporali;
- la fase di esercizio dell'impianto LECO si sovrappone unicamente con la fase di cantiere del Supercompattatore per 6 mesi;
- la fase di cantiere dell'impianto Magnox (edificio di estrazione e trattamento) si effettuerà a valle dell'esercizio dell'impianto LECO e dell'Impianto mobile di supercompattazione e cementazione senza sovrapposizione temporale per le attività realizzative.

L'analisi degli impatti ha evidenziato come le fasi di cantiere dell'impianto Magnox costituissero la situazione più gravosa dal punto di vista ambientale per la quale eseguire stime previsionali.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente atmosfera dalle analisi effettuate in sede di SIA, relativamente alle attività di *decommissioning*, è emerso che il potenziale effetto significativo sulla componente atmosfera, con possibili variazioni dei livelli di qualità dell'aria preesistenti, era imputabile alla fase di demolizione di edifici, di movimentazione del materiale abbattuto (ossia i trasporti all'interno dell'area di cantiere) e di realizzazione di nuove strutture;

**CONSIDERATO** che al fine di effettuare un confronto tra lo scenario emissivo di cantiere ipotizzato in sede di SIA e quello relativo al triennio 2021 – 2023, è stato calcolato il valore dell'emissione media oraria (in g/h) degli inquinanti derivante dalla sovrapposizione di tutte le attività contemporanee nel cantiere, per ogni tipologia di mezzo è stata calcolata l'emissione a partire dai fattori di emissione standard proposti dall' AQMD (Air Quality Management District "Off road mobile source emission factor - scenario 2007/2025);

**CONSIDERATO** che i valori delle emissioni medie orarie di inquinanti calcolati per ogni semestre, dal 2021 al 2023, riportati nella tabella seguente, sono risultati inferiori rispetto a quelli calcolati in sede di SIA

Semestre di riferimento	Emissioni totali (g/h)	
	NO <sub>x</sub>	PM10
I semestre 2021	2989	124
II semestre 2021	3453	140
I semestre 2022	1602	65
II semestre 2022	700	27
I semestre 2023	1959	72
II semestre 2023	1869	69
<b>SIA 2009</b>	<b>9643</b>	<b>444</b>

**CONSIDERATO** che le simulazioni eseguite in sede di SIA, partendo da valori di emissione maggiori rispetto a quelli valutati per lo scenario 2021 – 2023, hanno portato, a suo tempo, a valutare come "trascurabili" gli impatti sulla componente atmosfera;

**VALUTATO** che la configurazione di attività di cantiere pianificata per il triennio 2021 – 2023 non può produrre sulla componente in esame impatti superiori a quelli valutati in sede di VIA;

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente rumore al fine di effettuare un confronto tra lo scenario di cantiere ipotizzato in sede di SIA e quello relativo al triennio 2021-2023, per ogni semestre è stata calcolata la potenza sonora complessiva, derivante dalla sovrapposizione di tutte le attività contemporanee nel cantiere nel medesimo intervallo temporale. Per ogni attività, come nello SIA, la stima delle emissioni provenienti dai mezzi operanti nel cantiere è stata determinata dal proponente a partire dai valori noti in bibliografia tecnica della potenza sonora attribuibile a ciascun macchinario. In particolare si è fatto riferimento alla norma tecnica britannica BS 5228, ad un rapporto tecnico del US – Department of Transportation – Federal Highway Administration e ai rilievi sperimentali in campo documentati. I dati di potenza sonora utilizzati sono riportati nella tabella seguente unitamente alla fonte da cui sono stati tratti;

**CONSIDERATO** che i valori della potenza sonora complessiva, calcolati per ogni semestre, a partire da gennaio 2021 a dicembre 2023, sono risultati inferiori rispetto a quelli calcolati in sede di SIA come evidenziato nella sottostante tabella:

	Potenza sonora L <sub>w</sub> dBA
I semestre 2021	116
II semestre 2021	116
I semestre 2022	113
II semestre 2022	113
I semestre 2023	111
II semestre 2023	116
<b>SIA 2009</b>	<b>120</b>

**VALUTATO** che la configurazione cantieristica pianificata per il triennio in esame non può produrre sulla componente in esame impatti superiori a quelli valutati in sede di VIA;

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente ambiente idrico gli impatti che potenzialmente potrebbero essere indotti sulla componente sono riferiti ai seguenti fattori:

1. modifica della qualità delle acque per produzione di effluenti liquidi convenzionali;
  2. modifica del regime idraulico del corpo idrico recettore;
- in merito al primo punto, per escludere potenziali perturbazioni della componente, in conformità con la prescrizione A)3 VI-a-b-c-d-e del Decreto VIA, è stato redatto un piano di impermeabilizzazione del sedime dell’Impianto e di trattamento acque meteoriche provenienti dalle aree che verranno adibite a stoccaggio temporaneo durante le fasi di decommissioning;
  - in relazione al secondo punto, dal momento che lo scarico della Centrale avviene nel Canale delle Acque Alte in prossimità del suo sbocco a mare, i volumi degli scarichi non possono modificare il regime idrologico del canale stesso;

**VALUTATO** che la configurazione cantieristica pianificata per il triennio in esame non può produrre sulla componente in esame impatti superiori a quelli valutati in sede di VIA;

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente suolo e sottosuolo gli impatti che potenzialmente potrebbero essere indotti sulla componente sono riferiti ai seguenti fattori:

- produzione di rifiuti solidi;
- produzione di materiale di scavo ed eventuale intercettazione della falda acquifera.

Per quanto attiene alla produzione di rifiuti, l’impatto potenziale derivante è riconducibile alla gestione, sul Sito, delle aree a deposito temporaneo di rifiuti solidi convenzionali, costituiti prevalentemente da materiali metallici, inerti e calcestruzzo, derivanti dallo smantellamento di quelle parti della Centrale che non hanno subito contaminazione radioattiva. Come già evidenziato nello SIA, il proponente conferma che i materiali metallici nonché gli inerti da demolizione verranno stoccati all’interno dell’Impianto e successivamente avviati a norma di legge a centri di recupero autorizzati. A tale proposito, Sogin evidenzia che il succitato piano di impermeabilizzazione del sedime dell’Impianto e delle aree che verranno adibite a stoccaggio temporaneo durante tutte le attività in corso e previste sul Sito garantisce l’esclusione di rischio di interferenza delle stesse con il suolo e sottosuolo. Inoltre tutti i rifiuti prodotti durante le attività di decommissioning verranno smaltiti in accordo al “Piano di conferimento dei rifiuti non contaminati o decontaminati rilasciabili senza vincoli di natura radiologica” redatto in conformità a quanto prescritto al punto A)3.v. del Decreto di Compatibilità Ambientale. Riguardo infine agli scavi previsti durante le attività relative al triennio preso in esame, il proponente conferma in generale quanto asserito nel SIA, ossia che sostanzialmente le attività di scavo previste

solo localmente, per alcune attività, potranno spingersi al massimo fino ad una profondità di 5,9 metri dal p.c., ovvero ad una quota di circa 0,5 m sul livello medio marino.

**VALUTATO** che la configurazione cantieristica pianificata per il triennio in esame non può produrre sulla componente in esame impatti superiori a quelli valutati in sede di VIA;

**VALUTATO** che:

- il Progetto Particolareggiato relativo all'intervento di realizzazione di un nuovo impianto di trattamento degli effluenti attivi (ITEA) presso la centrale di Latina è stato autorizzato con Atto ISIN Doc.: ISIN/AA/2019/11/LATINA, prot. Sogin n. 0054414 del 25/10/2019;
- il Piano Operativo - Recupero fanghi parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell'edificio Pond, doc LT PP 00152- rev.01 è stato approvato con Atto prot. ISPRA CN NUC/AA/2018/03/LATINA
- il Progetto per la rimozione della tubazione di scarico dismessa degli effluenti liquidi attivi, nonché bonifica delle aree annesse, ai sensi dell'art.148, comm 1 bis, D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii. è stato autorizzato con Dec. MISE/AOO/12999 del 18.05.2018 visto l'Atto di parere favorevole ISPRA/CN NUC/AP/2018/02/LATINA, prot. Sogin n. 0031684 del 18/05/2018

**CONSIDERATO** che la prescrizione richiede la trasmissione al Ministero dell'Ambiente dei “Piani Operativi di ogni singola attività di decommissioning già approvati da ISPRA”.

**PRESO ATTO** che ad oggi, è ancora in corso l'attività istruttoria tecnica in capo ad ISPRA sui Piani Operativi di cui in narrativa la cui realizzazione è prevista nel triennio 2021-2023;

**VALUTATO** che

- dall'analisi di potenziale interferenza dei cantieri riportata nel documento NP VA 01761 non emergono particolari criticità di ordine ambientale legate alla sovrapposizione delle attività di decommissioning con le altre attività previste in sito nel triennio 2021-2023;
- il nuovo assetto cantieristico non determina condizioni peggiorative sullo stato dell'ambiente circostante il Sito, rispetto a quanto già valutato in sede di VIA;
- nel documento NP VA 01761 ogni attività sopra menzionata, convenzionale e non, è oggetto di specifica trattazione descrittiva delle principali fasi operative, delle durate, delle correlazioni con altre attività (qualora presenti), nonché delle quantità di rifiuti prodotti e relativa modalità di gestione.

#### **la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

#### **MOTIVATO PARERE**

**la prescrizione A)3i del decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-575 del 27/10/2011, limitatamente alla individuazione e descrizione delle attività da porre in essere nel triennio 2021-2023 e subordinatamente alla trasmissione dei Piani Operativi e/o dei Rapporti di Progetto Particolareggiato approvati da ISIN per le attività per le quali tali piani o rapporti sono richiesti dalla specifica normativa di settore, è ottemperata.**

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA  
Avv. Paola Brambilla